



Firenze, 28 ago. 19
Al Presidente del Consiglio Regionale

Oggetto: Mozione “Abbattimento cinghiali nella riserva naturale La Monaca-Righetti del Padule di Fucecchio”

Il Consiglio Regionale

Ricordato che il 16 agosto 2019, su decisione congiunta di Provincia di Pistoia, Comune di Ponte Buggianese, Regione Toscana, ATC nr.11 di Pistoia e Consorzio di Bonifica del Basso Valdarno, è iniziato un c.d. “programma di contenimento dei cinghiali” nell'area naturale La Monaca-Righetti all'interno del Padule di Fucecchio (FI);

Ricordato che tale progetto è operativo fino al 31 dicembre 2019, il martedì e il venerdì, dal crepuscolo a notte, con utilizzo del fucile effettuato da guardie provinciali, coadiuvate da guardie venatorie volontarie e da cacciatori, oltre alla posa di gabbie-trappola fuori dall'area protetta;

Considerato che:

- il provvedimento insiste nell'area più importante della Toscana per l'avifauna acquatica, che proprio in tarda estate vive momenti biologicamente fondamentali;
- l'utilizzo di fucili per il contenimento degli ungulati rischia, come dimostrato da anni di caccia massiva al cinghiale in Italia, non solo di essere inefficace, ma di risultare addirittura peggiorativo della situazione, causando l'aumento della fertilità delle femmine della specie;
- l'utilizzo di fucili inoltre rischia di arrecare gravissimo danno alle altre specie presenti nella Riserva, con conseguente possibilità di fuoriuscita degli animali selvatici dall'area protetta verso le zone limitrofe dove la caccia è invece concessa;
- per sostenere eventuali interventi di controllo della fauna all'interno della Riserva naturale deve esserne verificata la necessità e preconditione essenziale è la precisa conoscenza dell'entità numerica della specie sul territorio e il suo reale impatto;
- laddove interventi di contenimento della presenza di cinghiali debbano comunque essere fatti, il mezzo da utilizzare è quello delle trappole selettive, il più efficace e il meno lesivo per le altre presenze animali.

Impegna la Giunta regionale

- a sospendere il provvedimento, avviando un dettagliato studio in grado di definire i migliori metodi incruenti di prevenzione dei danni, e, nel caso risultasse effettivamente necessario attivare interventi di controllo e contenimento, a prevedere un programma di catture che escluda ipotesi di abbattimento con il fucile.

I Consiglieri

Tommaso Fattori

Paolo Sarti